

DECRETO RETTORALE n. 94 del 29 MAGGIO 2019

OGGETTO: approvazione ed emanazione del Bando per la selezione pubblica per n. 1 posto da Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 08/D1, settore scientifico disciplinare ICAR/16

IL RETTORE

- VISTA la L. n. 168 del 9 maggio 1989, che istituisce il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologia, ed in particolare l'art. 6, che attribuisce autonomia regolamentare alle Università;
- VISTA la L. n. 241 del 7 agosto 1990, e successive modificazioni ed integrazioni, recante le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la L. n. 125 del 10 aprile 1991, relativa alle Azioni per la regolarizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;
- VISTA la L. n. 104 del 5 febbraio 1992, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Visto il D.P.C.M. n. 174 del 7 febbraio 1994, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L. n. 106 del 15 aprile 2004, recante la disciplina del deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO il D.P.R. n. 252 del 3 maggio 2006, recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
- VISTO il D.M. n. 336 del 29 luglio 2011, e successive modificazioni, concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei Settori Scientifico Disciplinari e la definizione delle relative declaratorie;
- VISTA la L. n. 311 del 30 dicembre 2004, art. 1, comma 105, in materia di programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- VISTA la L. n. 240 del 30 dicembre 2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare gli artt. 2, comma 2, 15, 16, 18 e 29, comma 13;
- VISTO il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTA la L. n. 183 del 12 novembre 2011, e in particolare l'art. 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTA la nota MIUR n. 2330 del 20.04.2011, relativa all'applicazione del suindicato art. 18 della legge 240;



- VISTO il D.M. 2.05.2011 n. 236 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 240/10;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del reclutamento dei professori di ruolo di prima e seconda fascia, emanato con Decreto Presidenziale n. 2/2015 Prot. n. 113/2015, in attuazione degli artt. 18 e 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D. LGS. n. 49 del 29 marzo 2012, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, e in particolare l'art. 5, comma 5, lettera a);
- VISTA la L. n. 190 del 6 novembre 2012, recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il D.M. 987 del 12 dicembre 2012, recante la disciplina per l'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica;
- VISTO lo Statuto dell'Università Telematica San Raffaele Roma, emanato con D.P. del 17 settembre 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n.234 dell'8 ottobre 2015;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università Telematica San Raffaele Roma, D.R. n. 3 del 10 marzo 2017;
- VISTO il D. LGS. n. 33 del 14 marzo 2013, volto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.M. n. 855 del 30 ottobre 2015, come modificato dal successivo D.M. n. 494 del 22 giugno 2016, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del 26 aprile 2018;
- VISTO il Regolamento di Ateneo sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/2010, art. 6, commi 2 e 3), emanato con D.R. n. 36 del 27 aprile 2018;
- VISTO il Regolamento di Ateneo sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/2010, art. 6, commi 7 e 8), emanato con D.R. n. 50 del 29 maggio 2018;
- VISTA la delibera del Senato accademico di questo Ateneo del 26 ottobre 2018, nella quale è stato espresso parere favorevole alla proposta del Dipartimento e si è approvata l'indizione del bando in oggetto;
- VISTI il D. LGS. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", ed il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, n. 2016/679, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che è divenuto applicabile a far data dal 25 maggio 2018;

CONSIDERATA l'urgenza della presente selezione derivante dalla necessità del reperimento dei docenti ai fini del mantenimento dei requisiti minimi di docenza a sostegno dell'offerta formativa proposta;

**IL RETTORE
DECRETA**

l'approvazione e l'emanazione del Bando allegato al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di selezione pubblica, con valutazione comparativa dei candidati, per la



copertura di un posto da professore di seconda fascia a tempo indeterminato, a regime di impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. n. 240/2010, nel settore concorsuale 08/D1, settore scientifico disciplinare ICAR/16, secondo le esigenze del Dipartimento.

Roma, lì 29 maggio 2019

IL RETTORE
(Prof. Enrico Garaci)





BANDO PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 POSTO DA PROFESSORE DI SECONDA FASCIA AI SENSI ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010

Art. 1 – Finalità

È indetta la procedura pubblica di valutazione comparativa, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge n. 240, del 30 dicembre 2010, per n. 1 posto di PROFESSORE DI SECONDA FASCIA per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica e di didattica integrativa dell'Università Telematica San Raffaele Roma come di seguito indicato:

CORSO DI STUDIO: MODA E DESIGN INDUSTRIALE

DIPARTIMENTO DI AFFERENZA: DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA

SETTORE CONCORSUALE: 08/D1 – PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: ICAR/16 – ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO

DURATA DEL CONTRATTO: Tempo indeterminato

ATTIVITÀ DI RICERCA: il candidato dovrà svolgere attività di didattica e di ricerca con riferimento alle tematiche del settore, secondo quanto previsto dalla declaratoria del Settore scientifico – disciplinare ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento: “i contenuti scientifico-disciplinari si distinguono dal ceppo centrale delle tematiche afferenti al campo della progettazione architettonica, in quanto fanno riferimento a temi che hanno un'autonomia particolare per metodo e strumenti, implicando peraltro interazioni con diversi altri settori. Riguardano aspetti teorici dell'architettura focalizzati sulle relazioni fra spazi fruibili, oggetti, immagini, persone ed aspetti applicativi legati alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione”.

IMPEGNO DIDATTICO: Il Professore sarà impegnato nello svolgimento di Corsi appartenenti al Settore concorsuale 08/D1 e al Settore scientifico-disciplinare ICAR/16, nel Corso di laurea Triennale in Moda e Design Industriale. Il Professore sarà chiamato allo svolgimento di attività di didattica erogata e di didattica integrativa (esercitazioni, seminari, etc.), all'attività di assistenza agli Studenti, alla partecipazione alle procedure di verifica del profitto e finali, nell'ambito delle materie appartenenti al Settore concorsuale 08/D1 e al Settore scientifico disciplinare ICAR/16.

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è stabilita ai sensi dell'Art. 6, commi 1 e 2, della Legge n. 240 del 2010.

SEDE DI SERVIZIO, STRUTTURA UNIVERSITARIA: ROMA

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla valutazione

Possono partecipare alla procedura selettiva i candidati, italiani o stranieri, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:



- a) aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale oggetto della selezione e per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando;
- b) aver conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) essere in servizio nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) essere stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal MIUR.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, pena l'esclusione.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione pubblica indetta:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 - Domanda di ammissione dei candidati

Considerato il carattere di urgenza della presente selezione derivante dalla necessità del reperimento del docente ed ai fini del suo inserimento nelle banche dati a sostegno dell'offerta formativa proposta, la domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera, secondo l'unito modello (allegato A), dovrà essere pervenire al Magnifico Rettore dell'Università telematica San Raffaele di Roma, Via di Val Cannuta, n. 247, Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data successiva a quella di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Il bando è reso pubblico sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: www.unisanraffaele.gov.it, sul sito web del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it>, e sul sito web dell'Unione Europea.

La domanda, debitamente firmata, pena l'esclusione, deve essere consegnata, entro le ore 12.00 del giorno di scadenza:

- a mano, presso Università Telematica San Raffaele Roma, Via di Val Cannuta, 247, 00166, Roma;
- mediante PEC, comprensiva delle pubblicazioni che si intendono presentare in formato pdf, all'indirizzo di posta certificata rettorato@pec.unisanraffaele.gov.it, indicando nell'oggetto: Professore di II Fascia e specificando il Settore Scientifico Disciplinare di riferimento.

L'invio tramite posta elettronica certificata (PEC), può avvenire secondo una delle due modalità di seguito indicate:

- invio posta elettronica certificata accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
- invio posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore. Tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.



Per le domande spedite con PEC farà fede la data d'invio della stessa. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, n. 68, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici o spedire ulteriori e-mail.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la selezione alla quale intende partecipare, il corso di studio, il settore concorsuale ed il settore scientifico disciplinare di riferimento.

È cura del candidato, indicare espressamente sulla busta o nell'oggetto della mail inviata via PEC, contenente la domanda e i relativi allegati, consegnata o inoltrata a questa Amministrazione, i seguenti dati:

- cognome, nome e indirizzo;
- codice e selezione a cui intende partecipare, con indicazione del corso di studio cui si riferisce il bando;
- dicitura "DOMANDA DEL CANDIDATO".

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria piena responsabilità, penale ed amministrativa:

- 1) la propria residenza e la cittadinanza posseduta;
- 2) il titolo di studio conseguito;
- 3) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato condanne penali, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- 4) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza ovvero di non goderne, indicandone il motivo;
- 5) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 6) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- 7) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del bando di concorso. Nella domanda devono inoltre essere indicati il recapito e l'indirizzo PEC che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, quelle inviate oltre il termine perentorio, né quelle prive delle indicazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7) di questo articolo.

I candidati riconosciuti diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05/02/1992, n.104.

L'Ateneo non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Ateneo inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a sua colpa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda devono essere allegati:

1. fotocopia del codice fiscale;
2. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
3. curriculum scientifico firmato della propria attività scientifica e didattica;



4. titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
5. elenco firmato di tutti i documenti allegati alla domanda;
6. elenco firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, resa nella formula di cui all'allegato "B".

L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'eventuale rinuncia alla partecipazione alla selezione deve essere firmata dal candidato, datata ed accompagnata da copia di un valido documento di riconoscimento ed inoltrata al Magnifico Rettore di questo Ateneo mediante l'invio di una PEC all'indirizzo: rettorato@pec.unisanraffaele.gov.it. La rinuncia produrrà i suoi effetti a decorrere dalla data di ricezione.

Art. 4 – Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa devono essere inviate entro il termine perentorio di cui all'art. 3.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine previsto dal precedente comma non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni inoltrate, ma non comprese nell'elenco allegato alla domanda, non saranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

I candidati possono presentare un numero massimo di 15 pubblicazioni scientifiche. In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Per le pubblicazioni prodotte in copia, i candidati possono rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale, come nell'esempio dell'allegato "C".

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15.04.2006, n. 106 e dal D.P.R. 03.05.2006, n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua italiana o inglese. Per le altre lingue deve essere prodotto un *abstract* tradotto in lingua inglese o italiana.

Art. 5 – Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura selettiva in oggetto.

L'esclusione per difetto dei requisiti indicati all'art. 2 del presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore, notificato all'interessato.

Art. 6 – Costituzione della Commissione giudicatrice

Secondo il Regolamento di Ateneo sul reclutamento dei Professori di I e II fascia, citato nelle premesse, la Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da professori di prima fascia o appartenenti ad un ruolo equivalente, interni o esterni all'Ateneo.

I componenti della commissione sono scelti fra i professori appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione. In mancanza verranno scelti tra professori appartenenti al macrosettore relativo.

La nomina della commissione è pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo e resa disponibile al seguente indirizzo telematico: www.unisanraffaele.gov.it/bandi.



Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste nel Codice etico.

Non possono far parte della Commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della L. n. 240/2010.

I componenti della Commissione devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno relativa al rispetto dei principi deontologici, di riservatezza e di assenza di incompatibilità.

Eventuali istanze di riconsunzione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 c.p.c., devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della Commissione stessa, salvo rinuncia ai termini da parte dei candidati.

Decorso tale termine e, comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di riconsunzione dei Commissari da parte dei candidati.

Art. 7 – Lavori della Commissione e Criteri di valutazione

La Commissione individuerà al suo interno il presidente e il segretario verbalizzante.

Nella prima seduta la Commissione, che potrà decidere di operare anche in via telematica se debitamente autorizzata dal Rettore, provvederà a stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati.

Nel determinare i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e la loro rispondenza alle funzioni scientifico didattiche del presente bando, si terrà conto:

- a) della congruenza dell'attività del candidato con il settore concorsuale ed il profilo indicato nel bando;
- b) della originalità, del rilievo e del rigore metodologico della produzione scientifica;
- c) della rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- e) della coerenza delle attività scientifiche e didattiche del candidato con le caratteristiche distintive che la disciplina assume nell'Ateneo.

La Commissione Giudicatrice, altresì, valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Al termine delle valutazioni delle pubblicazioni scientifiche dei titoli la Commissione potrà decidere di prevedere le seguenti prove:

- una discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate;
- una prova didattica, consistente nella predisposizione di una lezione, in modalità elearning, su un argomento, congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, assegnato con un preavviso di 24 ore.

Al termine dei lavori la Commissione - con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti - formulerà una graduatoria di merito selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni previste nel presente bando.

La Commissione concluderà i propri lavori entro 60 (sessanta) giorni dal Decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore potrà prorogare per una sola volta e per non più di 30 (trenta) giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

La procedura seguirà quanto previsto dal Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato ai sensi della Legge n. 240/2010.

Gli atti della Commissione saranno costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi, i punteggi assegnati a ciascun candidato e la motivazione della scelta del vincitore della procedura, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.



La Commissione, conclusi i lavori, consegnerà al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

I candidati saranno convocati tramite PEC almeno 20 giorni prima della discussione dei titoli e delle pubblicazioni e della prova in lingua, salvo loro espressa rinuncia ai termini.

Per sostenere le prove suddette i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

La mancata presentazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

Art. 8 – Clausole di salvaguardia

L'Ateneo si riserva di modificare, annullare e/o non dare corso alla presente procedura concorsuale in presenza di:

- modifiche normative intervenute in merito ai requisiti di docenza di ruolo dei Corsi di Studio e/o alla modalità di copertura anche tramite docenti fuori ruolo e/o a contratto;
- ulteriori e improvvise modifiche normative afferenti l'ordinamento universitario e di diretto impatto sull'Università Telematica San Raffaele Roma;
- intervenute delibere degli organi accademici che modifichino la programmazione delle politiche di reclutamento dell'Ateneo.

Per tutto quanto non regolamentato in questa sede si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Art. 9 – Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio Decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, e l'esito della procedura è reso pubblico mediante pubblicazione all'albo ufficiale e sul sito web dell'Università.

Dell'esito della procedura è data comunicazione al vincitore e al Dipartimento.

Nessuna comunicazione verrà data agli altri candidati.

Nel caso di riscontrata irregolarità, il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Entro 30 giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione della proposta di chiamata, il soggetto individuato è invitato, mediante PEC, a stipulare il contratto di lavoro per la cui validità è richiesta la forma scritta.

Art.10 – Presentazione Documenti

Il vincitore della selezione dovrà presentare all'Ateneo, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compiti di ricerca.

Art. 11 - Regime di impegno orario e trattamento economico

Il contratto prevede il regime di tempo definito. L'impegno orario annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, oggetto del contratto in parola e il relativo trattamento economico applicato, sono previsti dalle norme vigenti in materia.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali e i dati che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Ateneo con procedure prevalentemente informatizzate esclusivamente per l'espletamento delle attività concorsuali.

I suddetti dati, inoltre, potranno essere comunicati a terzi per finalità di gestione delle attività concorsuali.



I candidati possono esercitare i diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento UE n. 679/2016 (es. diritti di informazione e accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, di portabilità dei dati personali).

Art. 13 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Daiana Rotondi (tel. 06/52253835; email: daiana.rotondi@unisanraffaele.gov.it).

Art. 14 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e dal “Regolamento per il reclutamento dei Professori di I e II fascia” di questo Ateneo, sia compatibile, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Roma, lì 29 maggio 2019

IL RETTORE
(Prof. Enrico Garaci)